

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA

C.F. 93059770631

VIA DEI TRIBUNALI, n° 316, 80138 Napoli

Numero iscrizione al RUNTS: 27298\G

Attività interesse svolta: F

Natura giuridica: Fondazioni

Attività diverse secondarie: NO

Relazione sulla missione

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA
C.F. 93059770631
VIA DEI TRIBUNALI, n° 316 80138 Napoli

Numero iscrizione al RUNTS: 27298\G
Attività interesse svolta: F
Natura giuridica: Fondazioni
Attività diverse secondarie: NO

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA
C.F. 93059770631
VIA DEI TRIBUNALI, n° 316 80138 Napoli

Numero iscrizione al RUNTS: 27298\G
Attività interesse svolta: F
Natura giuridica: Fondazioni
Attività diverse secondarie: NO

Bilancio d'esercizio

Dati contabili a dicembre 2023

	31-12-2023	31-12-2022
Stato Patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.050	1.400
Costo	2.554	2.554
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.504	1.154
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) avviamento	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
7) altre	-	-

Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.050	1.400

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.717	2.091
Costo	3.108	3.108
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.391	1.017
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
4) altri beni	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.717	2.091

III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna delle voci dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
b) imprese collegate	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
c) altre imprese	-	-
Costo	-	-

Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Costo	-	-
Contributi ricevuti	-	-
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni (Fondo svalutazione)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	2.767	3.491

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63	63
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	63	63
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.500	-
Totale crediti	1.563	63
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	136.397	84.128
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.638	1.536
Totale disponibilità liquide	138.035	85.664
Totale attivo circolante (C)	139.598	85.727

D) Ratei e risconti	6.773	-
Totale attivo	149.138	89.218
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	89.167	97.060
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	1	-
a) Altre riserve	-	-
b) Arrotondamento all'euro	1	-
Totale patrimonio libero	1	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	31.524	-7.893
Totale patrimonio netto	120.692	89.167
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	253	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.672	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	17.672	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5	51
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	5	51
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.516	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	10.516	-
Totale debiti	28.446	51
E) Ratei e risconti	-	-
T - Totale passivo	149.138	89.218

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31-12-2023	31-12-2022	PROVENTI E RICAVI	31-12-2023	31-12-2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000	1.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113.023	129.195	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	47.398	23.223	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
			4) Erogazioni liberali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	5) Proventi del 5 per mille	768	498
4) Personale	-	-	6) Contributi da soggetti privati	20.807	14.224
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	51.079	6.009
5) Ammortamenti	725	725	8) Contributi da enti pubblici	128.838	116.673
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	9.578	6.476	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	170.724	159.619	Totale	202.493	138.404
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	31.769	-21.215
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		

1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	18.000
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	18.000
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	18.000
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	58	277
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
6) Altri oneri	247	4.904	5) Altri proventi	-	-
Totale	247	4.904	Totale	58	277
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-189	-4.627
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	170.971	164.523	Totale proventi e ricavi	202.551	156.681
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	31.580	-7.842
			Imposte	56	51
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	31.524	-7.893

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31-12-2023	31-12-2022	Proventi figurativi	31-12-2023	31-12-2022
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Informazioni generali sull'ente

La FONDAZIONE SAN BONAVENTURA, CF 93059770631 Ente del Terzo Settore è un'associazione riconosciuta mediante iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Campania - Decreto Dirigenziale n. 16 del 22/01/2021.

E' stata costituita in data 29/11/2021 dalla trasformazione della ONLUS SAN BONAVENTURA, con atto del Notaio Michele Iannucci e in tale circostanza ha adeguato lo statuto sociale al Codice del Terzo Settore, ha sede in VIA DEI TRIBUNALI, 316, 80138, Napoli, NA

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA svolge esclusivamente attività istituzionale.

Scopo della Fondazione è la cura, tutela, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, delle Biblioteche, degli archivi storici, dei musei ed altri beni culturali materiali ed immateriali.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA esercita in via esclusiva attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'erogazione di servizi volti a supportare gli Enti pubblici e privati proprietari di beni culturali.

Per il perseguimento di tali finalità la Fondazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, nr. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali con finalità educative (art. 5, comma 1 lett. d) del CTS);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2014 n. 42 e successive modificazioni (art. 5, comma 1 lett. f) del CTS);
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, comma 1 lett. g) del CTS);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1 lett. h) del CTS);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5, comma 1 lett. i) del CTS);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, comma 1 lett. k) del CTS);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e della violenza di genere, e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1 lett. l) del CTS);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 nr. 125 e successive modificazioni (art. 5, comma 1 lett. n) del CTS);
- riqualificazione dei beni pubblici e/o privati inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma 1 lett. z) del CTS);

La Fondazione può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 20 maggio 2022 alla sezione G, repertorio 27298.

Sedi e attività svolte

FONDAZIONE SAN BONAVENTURA ha sede in VIA DEI TRIBUNALI, 316 , 80138 , Napoli , NA

Ha le seguenti sedi secondarie:

- nel Comune di Roma in Via Tuscolana 1721 presso la Biblioteca Sant'Eugenio di Mazenod;
- nel Comune di Palermo in via Maqueda 157 presso la Biblioteca Oblata;
- nel Comune di Pescara in via Perugia 12;
- nel Comune di Rende (CS) in Via della Resistenza 4 presso la Biblioteca Provinciale Sant'Antonio dell'OFM di Calabria;
- nel Comune di Ariano Irpino (AV) in Piazza del Plebiscito 13 presso la Biblioteca Diocesana della Diocesi di Ariano Irpino – Lacedonia.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'associazione svolge le seguenti attività:

- supportare gli Enti pubblici e privati proprietari di beni culturali nella cura, tutela, salvaguardia, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, delle Biblioteche degli archivi storici, dei musei ed altri beni culturali materiali ed immateriali;
- recuperare alla collettività i beni culturali e artistico-monumentali dei complessi non adeguatamente valorizzati e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- attraverso l'innovazione portare le biblioteche, gli archivi, i musei e i beni culturali in generale al di fuori dei normali canali di comunicazione intercettando e fidelizzando utenze non normalmente raggiungibili ed utenze con svantaggi di genere, sociali, sanitari o di qualsiasi altra natura;
- promuovere, creare e gestire centri di documentazione e di informazione, e attività di analisi, catalogazione, documentazione di tipo storico dei libri, dei quadri, delle sculture, degli archivi e di ogni altro bene artistico e archeologico dei complessi monumentali;
- promuovere attività di ricerca scientifica e di alta formazione anche per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca, delle Università e di ogni altro organismo pubblico o privato.
- Ideare, organizzare e realizzare convegni nazionali e internazionali, festival, rassegne, incontri, dibattiti, conferenze, seminari, manifestazioni, mostre ed esposizioni con lo scopo di incentivare le attività di ricerca scientifica, valorizzazione e comunicazione dei beni culturali e la valorizzazione di percorsi di turismo sociale, culturale e religioso, per lo scambio culturale e interreligioso;
- favorire la fruibilità delle biblioteche, degli archivi e delle aree museali creando percorsi didattici e promuovendo qualunque iniziativa rivolta a valorizzare e far conoscere il patrimonio culturale;
- promuovere attività di alta formazione professionale, universitaria o post-universitaria in settori disciplinari inerenti la biblioteconomia, l'archivistica, l'archeologia e la valorizzazione e la comunicazione dei beni culturali, l'innovazione tecnologica e dei settori inerenti le attività turistiche;
- collaborare con scuole di ogni ordine e grado, anche con lo scopo di combattere la dispersione scolastica, di contrastare il razzismo, il bullismo, il cyber bullismo, la violenza di genere e la povertà educativa;
- realizzare azioni di cooperazione allo sviluppo e per la missionarietà con paesi del terzo mondo esportando le buone prassi del turismo etico e della gestione dei beni culturali anche attraverso l'innovazione, le nuove tecnologie e la digitalizzazione;
- promuovere e valorizzare i beni culturali e arricchire i percorsi museali attraverso le tecniche di gamification;
- promuovere e diffondere, anche attraverso i propri marchi editoriali, pubblicazioni di carattere scientifico o divulgativo.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2023 è di n.11 di cui n. 9 fondatori e n. 2 partecipanti. Sono tutte persone fisiche.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- Assemblea associati: da libro soci n. 11 persone fisiche.
- Consiglio direttivo n. 4 membri così composto

Presidente CACCAVALE CARLO nato a Milano il 07/06/1974

Vice Presidente ARRIGO LUIGI nato a Piedimonte Matese (CE) il 06/07/1964

Consigliere/Tesoriere RUSSO GIOVANNI nato a Maddaloni (CE) il 05/11/1983

Consigliere FERRAIUOLO DANIELE nato a Napoli il 10/12/1981.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2022 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Si sono svolte regolarmente le attività programmate.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2023 le quote associative o gli apporti ancora dovuti non hanno subito alcuna variazione.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo devono essere ammortizzati secondo la loro vita utile; tuttavia, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, questi ultimi devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione in periodo ragionevolmente breve

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. Per quanto concerne il periodo di ammortamento del marchio, questo non può essere superiore al limite legale o contrattuale. La vita utile può essere anche inferiore al citato limite a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile del marchio non può comunque eccedere i 20 anni.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci delle Immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	2.554	2.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.154	1.154
Valore di bilancio	1.400	1.400
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Ammortamento dell'esercizio	350	
Totale variazioni	-350	-350
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	2.554	2.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.504	1.504
Valore di bilancio	1.050	1.050

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

Nessun onere finanziario capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>		
Costo	3.108	3.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.017	1.017
Valore di bilancio	2.091	2.091
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Ammortamento dell'esercizio	374	374
Totale variazioni	-374	-374
<i>Valore di fine esercizio</i>		
Costo	3.108	3.108
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.717	1.717

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- Attrezzature 15%

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Qualora presenti, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a ritenute operate sugli interessi attivi di conto corrente.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.563

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Pur nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza non è stato necessario ripartire i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile.

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	63	1.500	1.563
Totali	63	1.500	1.563

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Ratei attivi: ammontano complessivamente a € 6.773 e si riferiscono alla fattura ricevuta da Coluccio Danilo che troverà manifestazione finanziaria nel 2024.

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	6.773
Totali	6.773

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio libero		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	97.060			-7.893	89.167
Valore di fine esercizio	89.167	1	1	31.524	120.692

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	89.167
<i>Patrimonio libero</i>	
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	1
Totale patrimonio netto	89.167

Commento A) Patrimonio netto

Il patrimonio libero dell'Ente esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a € 89.167 a fine 2022 ed andrà aumentato successivamente, dell'avanzo di gestione 2023 di € 31.524.

B) Fondi per rischi e oneri

Eventuali fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi saranno rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procederà alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali saranno rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il capitolo contempla anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze “entro/oltre l’esercizio” evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	253
Debiti verso fornitori	17.672
Debiti tributari	5
Altri debiti	10.516
Totale debiti	28.446

Commento Scadenze dei debiti

Come per i crediti pur in ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza non è stato necessario ripartire i debiti contratti dall'Ente per area geografica.

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso associati e fondatori per finanziamenti	Verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Totale debiti
Italia	253	17.672	5	10.516	28.446
Totali	253	17.672	5	10.516	28.446

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	253	253
Debiti verso fornitori	17.672	17.672
Debiti tributari	5	5
Altri debiti	10.516	10.516
Totale debiti	28.446	28.446

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 si attestano a 202.493 €, con un valore complessivo in aumento rispetto ai proventi dell'anno precedente pari a 138.404 €.

In particolare, come da dettagli presenti in bilancio, risultano in aumento i proventi derivanti dai servizi prestati a terzi, mentre le quote associative ammontano nel 2023 a € 1.000.

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

Rispetto all'esercizio precedente tali oneri risultano complessivamente aumentati, in particolare si evidenzia un incremento degli oneri diversi di gestione, che nel 2023 fanno riferimento prevalentemente a contributi liberali per € 8.100 che l'Ente, in coerenza con quanto previsto dal proprio Statuto, ha erogato a favore di enti religiosi affinché vengano destinati a supporto delle attività e dei progetti sociali.

Anche gli oneri per servizi evidenziano un aumento, in particolare per effetto dell'incremento delle consulenze professionali, delle spese di pubblicità e dei costi per convegni che avevano subito una battuta d'arresto a causa della pandemia Covid-19.

B) Componenti da attività diverse

L'Ente non esercita attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117, ma unicamente attività di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nell'esercizio non è stata svolta attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri si riferiscono interamente alle commissioni, spese e imposte di bollo maturate nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sui conti correnti bancari.

E) Componenti di supporto generale

Nessun componente negativo/positivo di reddito che non rientri nelle precedenti aree.

Imposte

L'Ente non ha base imponibile Ires, e l'importo delle imposte fa riferimento alla sola Irap.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Commento Rendiconto gestionale

L'Ente ha svolto regolarmente la propria attività istituzionale, ha realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

Rendiconto finanziario

L'Ente si prevede che continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, e con la scelta di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro la Fondazione maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

La Fondazione non si avvale di personale dipendente.

Il numero medio dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a venti; alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo dei volontari non occasionali è pari a ventidue.

Il personale è ripartito nelle seguenti categorie:

	Numero
Volontari	22

Commento Numero di dipendenti e volontari

Il personale che opera all'interno dell'ente rientra nella fascia di età compresa tra i 20 ed i 60 anni. Il livello di istruzione è medio alto: circa i due terzi è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado; circa un terzo è in possesso di laurea.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

	Compensi
Organo di controllo	800

Commento Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Considerato che l'ente ha conseguito un volume di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro, sono state pubblicate sul sito internet le informazioni sugli emolumenti corrisposti, secondo quanto disposto dall'art. 14, c. 2 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nessuna operazione realizzata con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a 31.524 € alla Riserva avanzi di gestione dell'Ente onde dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo anno 2023 l'attività della Fondazione è continuata sulla falsariga degli anni precedenti con l'organizzazione dell'annuale Convegno SBAM San Bonaventura Biblioteche Archivi e Musei - meeting per operatori culturali del mondo delle Biblioteche, degli Archivi e dei Musei. Il palinsesto dell'evento offre l'opportunità di esporre diversi approcci al tema, nonché l'opportunità di conoscere da vicino realtà virtuose. Al convegno è legato l'annuale Premio MANEANT destinato a premiare la resilienza dell'operatore di beni culturali e/o degli Istituti MAB soprattutto delle realtà periferiche e marginali, e il biennale Premio San Bonaventura che premia una personalità del mondo della cultura, dello spettacolo o della politica che si è particolarmente distinto nel sostegno agli istituti culturali.

Da quest'anno è stato avviato il Progetto "Scriptura. Luoghi, forme e funzioni della scrittura" che quest'anno si è espletata nell'organizzazione del Convegno internazionale "Scritture che dividono, scritture che uniscono. Il medium grafico dall'età antica all'età moderna", tenutosi presso il

Complesso Monumentale di San Lorenzo Maggiore in Napoli e la Biblioteca San Francesco della Vigna di Venezia.

Il convegno, organizzato insieme al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia e grazie al sostegno del Ministero della Cultura (DG Educazione, ricerca e istituti culturali), ha ospitato più di venti studiosi e studiose provenienti da diversi atenei italiani ed esteri per discutere intorno alla capacità delle scritture di dividere/separare e di unire/ricongiungere tanto sotto il profilo sociale, politico o linguistico, quanto sotto quello visuale o spaziale.

Un grande sforzo è stato profuso per continuare il restyling della linea internet della sede della Fondazione, la biblioteca Fra Landolfo Caracciolo.

Sono state realizzate le prime stagioni di 4 serie tv "CampaniaFlix" che facendo un po' il verso a Netflix e giocando su Campania Felix ha contribuito a valorizzare patrimoni bibliografici archivistici e museali di 4 luoghi in Campania offrendo un'immersione profonda nella storia, nell'arte e nella conoscenza del nostro territorio.

Le 4 serie hanno avuto i seguenti titoli

Cultura è Santità

sui beni culturali della diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLYogkCQF1dJSQymNYOaQuRyOGVCdgSZ1g>

Cultura è Carità

sulla storia dei Frati Conventuali a Portici

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLYogkCQF1dJT5Hh5f-yOVrExXnb9IGzDX>

Cultura è Formazione

alla scoperta dei beni culturali dei Salesiani a Caserta

https://www.youtube.com/playlist?list=PLYogkCQF1dJR8mMCZc_WhxsD2vWG14bP

Cultura è Storia

girato nei territori della diocesi di Alife-Caiazzo, esplorando gli archivi e le biblioteche locali

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLYogkCQF1dJRSmxe1IUzUzTROIOaLYpKK>

E' stata organizzata la conferenza dal titolo Viaggio tra Antichità e Innovazione.

Il Convegno ha rappresentato un momento di presentazione ad autorità e partecipanti dei tanti progetti innovativi realizzati all'interno del Museo Diocesano Di Ariano Irpino Lacedonia. Sono stati inoltre presentate le best practices applicate ai musei e a come poter migliorare e rendere appetibili anche a un pubblico giovanile le collezioni di un museo di territorio marginale e poco sviluppato, fuori dai grandi flussi turistici. Il Convegno è stato seguito da una settimana di apertura del museo anche in orari e date non convenzionali.

La Fondazione ha poi fornito il proprio patrocinio e partecipato con propri relatori al convegno internazionale "Limiti: muri e confini nella storia" organizzato dal Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ETS a Procida.

E' stato inoltre organizzato l'evento Matese & Climate Change allestito in occasione della giornata della Terra dedicato alla problematizzazione delle criticità prodotte dagli effetti dei cambiamenti climatici nell'Appennino centro meridionale con focus specifico sul Matese campano. L'evento è stato articolato in 4 momenti - un trekking letterario sul tema della montagna, una lezione del prof. Strumia sulla gestione sostenibile delle praterie nel Matese per poi seguire con due focus group (uno dedicato alla biodiversità e uno dedicato all'agri-food); infine un momento di agorà con attori e attivisti del territorio che hanno potuto condividere in un confronto democratico (continuato poi in un momento conviviale) varie idee, istanze, urgenze e sintesi finali. La platea è stata poi occasione per la condivisione di una call per raccogliere delle tesi di laurea dedicate al Matese in modo da rendere la cultura e i saperi veri e propri collanti di comunità e territori.

La Fondazione ha inoltre partecipato con un proprio Stand al Salone Internazionale del Libro di Torino, presentando le proprie attività e tessendo reti per attività future con partner internazionali e nazionali.

Dal novembre 2023 la Fondazione è entrata a far parte dell'AICI Associazione delle Istituzioni Culturali Italiane. L'AICI è stata costituita nel 1992 da un gruppo di associazioni, fondazioni e istituti culturali di grande prestigio e consolidata attività. I suoi Soci, distribuiti sul territorio nazionale, svolgono attività di ricerca, conservazione e promozione nei più diversi ambiti della produzione culturale.

La missione istituzionale dell'AICI, svolta attraverso gli organi associativi, è quella di "tutelare e valorizzare la funzione delle Istituzioni di cultura, nelle quali la Costituzione della Repubblica riconosce una componente essenziale della comunità nazionale".

L'attività della Fondazione si è svolta senza incertezza, l'unico rischio percepito è relativo ai numerosi anticipi che la fondazione eroga a fronte di finanziamenti regionali, ma nell'ultimo esercizio le restituzioni delle somme anticipate sono avvenute in tempi rapidi, senza pregiudizio per la liquidità dell'Ente.

Il rischio di un ritardo delle istituzioni al rimborso delle somme anticipate dall'Ente è stato affrontato in sede di direttivo con la disponibilità, da parte dei soci, ad operare prestiti alla fondazione con fondi personali a garanzia del regolare funzionamento delle attività sociali.

La Fondazione ha rapporti sinergici con altri Enti del terzo settore, con cui porta avanti progetti condivisi, e vede patrocinati diversi eventi da Università, Comuni ed associazioni di categoria, Enti privati ma soprattutto da Enti Religiosi per la gestione di beni culturali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

Le attività della Fondazione si evolveranno sul modello degli anni precedenti, mantenendo i medesimi equilibri economici e finanziari, una lenta ma costante crescita degli impegni sociali e delle risorse ne potranno garantire la stabilità futura.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato perfettamente i principi relativi agli ETS nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Ente spaziando dalle attività di natura prettamente culturale a quelle di natura sociale fino a giungere alla cooperazione internazionale.

Nel corso del 2023 l'Ente ha continuato a svolgere un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici e l'utilizzo dei mezzi informativi di massa, su tematiche legate alla cultura e al sociale. Attraverso il proprio sito internet ed i propri canali social è stato possibile fornire continue informazioni sulle attività culturali e sociali svolte dalla Fondazione.

Sul proprio sito web l'Ente mette inoltre a disposizione degli interessati, alla voce trasparenza, tutti i finanziamenti pubblici ricevuti come da norma di legge.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non sono state organizzate nel 2023 "attività diverse" volte al perseguimento della missione dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio direttivo

Carlo Caccavale _____